



Circolare n. 223

A tutto il personale
LORO SEDI

Oggetto: **Comparto e Area Istruzione e Ricerca settore Scuola-sciopero dal 21 maggio al 22 giugno 2026- Singolo comparto Unicobas Scuola e Università intera giornata il 22 maggio 2026**

Si comunica che le OO.SS. FLC CGIL e Unicobas Scuola e Università hanno proclamato uno “sciopero con astensione da tutte le prestazioni orarie aggiuntive per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione Scuola, e dell’Area Istruzione e Ricerca, sezione Scuola, limitatamente a coloro che prestano servizio negli Istituti Tecnici e negli IISS, laddove sono presenti Istituti Tecnici” dal 22 maggio al 21 giugno 2026

Sciopero dal 22 maggio 2026 al 21 giugno 2026 con astensione da tutte le prestazioni orarie aggiuntive per il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca - sezione scuola, limitatamente a coloro che prestano servizio negli Istituti Tecnici e negli IISS, laddove sono presenti Istituti Tecnici.					
Flc Cgil e Unicobas Scuola&Università					
Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
FLC CGIL	23,83%		astensione prestazioni orarie aggiuntive	dal 22 maggio al 21 giugno 2026	Istituti Tecnici e IIS, laddove sono presenti Istituti Tecnici
Unicobas Scuola&Università	0,14%		astensione prestazioni orarie aggiuntive	dal 22 maggio al 21 giugno 2026	Istituti Tecnici e IIS, laddove sono presenti Istituti Tecnici
Motivazioni dello sciopero					

Riordino dei quadri orari degli istituti tecnici introdotto dal D.L. 144/2022 e D.M. 29/2026. Richiesta di rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli Istituti tecnici che penalizza numerosi insegnamenti con ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione dei posti di lavoro. Rinnovo CCNL 2025-2027 inadeguato rispetto all'attuale andamento inflattivo. Contro la loro riduzione a 4 anni, foriera di tagli d'organico e riduzione della qualità dell'istruzione, della quale si chiede l'immediato ritiro, contro l'impegno della scuola pubblica nei mesi di luglio e agosto; per un piano di investimenti di 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, contro le prove INVALSI, contro la schedatura degli studenti palestinesi, contro l'obbligo del pcto; per la libertà di insegnamento; per l'adeguamento di stipendi e pensioni; per la risoluzione definitiva della piaga del precariato

Nell'ambito dei servizi essenziali è garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili, da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

Apertura e chiusura della scuola per la vigilanza sull'ingresso;

Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali, nonché degli esami di idoneità;

adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario, in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

In relazione all'azione dello sciopero dal 21 maggio al 22 giugno, nell'Istituto non sono state individuate prestazioni essenziali di cui occorra garantire la continuità, pertanto in seguito alla ricognizione effettuata tra il personale, previsto dall'art. 3, c.4 del suddetto Accordo non si assicura l'erogazione completa del servizio scolastico, pertanto si informano i genitori che il calendario delle lezioni potrebbe subire alcune variazioni, nella fattispecie si fa presente che:

nelle lezioni in presenza, nel caso in cui i docenti delle ore intermedie dovessero aderire allo sciopero, alle classi sarebbe garantita la sorveglianza e non la regolare attività didattica;

Le famiglie avranno cura di verificare l'effettivo svolgimento del servizio; nelle lezioni a distanza, saranno garantite le lezioni dei soli docenti non scioperanti e la scansione delle lezioni seguirà l'orario ufficiale a meno che non ci sia una specifica comunicazione di cambio orario.

Visto l'accordo ARAN-Sindacati del 2.12.2020, in occasione dello sciopero, le SS.LL. sono pregate di indicare se intendono aderire o meno, onde fornire a questa Direzione la possibilità di far fronte alla riorganizzazione del servizio.

Ai soli fini amministrativi, l'adesione allo sciopero deve essere comunicata sul portale ARGO.

L'ufficio del personale deve infatti, inserire tempestivamente sulla piattaforma del Ministero i dati di adesione allo sciopero.

Prato, 18 maggio 2026

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Cipriani*



Erasmus+

